

EUROSOT 2005

PREMESSA

Nel mese di ottobre del 2005 i giorni dal 13 al 16 si svolgerà nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa una Esercitazione Europea di protezione civile denominata EUROSOT 2005 avente per scenario un forte evento sismico nell'area della Sicilia Orientale con gravi conseguenze anche sull'area industriale di Priolo Gargallo.

L'esercitazione è stata organizzata dall'Unione Europea, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, dal Ministero dell'Interno, dalla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con il concorso degli Uffici territoriali di Governo e delle Province di Catania, Siracusa, Ragusa, dei Comuni, nonché delle Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

L'esercitazione prevede la partecipazione di Francia, Grecia, Portogallo, Svezia e Regno Unito, sia in fase di preparazione sia durante la conduzione dell'attività addestrativa con l'invio di esperti e squadre Search and Rescue di (massimo 15 unità per ciascun Stato, per un totale di 75 uomini).

A tre giorni dall'esercitazione saranno invitati a partecipare anche due osservatori per ciascuno dei restanti 19 Stati Membri e rappresentanti delle Organizzazioni Internazionali (UN-OCHA, WHO, Paesi aderenti INCE ed EUROMED).

L'esercitazione intende verificare l'efficacia del sistema dei modelli di intervento dei vari Enti e strutture del territorio attraverso

l'attivazione del modello integrato nazionale di *Accoglienza e Smistamento delle Squadre Search and Rescue* internazionali (A.S.S.A.R.) nonché le modalità di attivazione del "Meccanismo Comunitario".



Eurosot 2005

EASTERN SICILY 14-16 OCTOBER

SCENARIO SISMICO:

Il Servizio Sismico nazionale in accordo con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha messo a punto uno scenario di evento, utile per un'efficace esercitazione che coinvolge il territorio delle tre province di Catania Siracusa e Ragusa.

L'evento di riferimento ha le stesse coordinate di epicentro del terremoto dell'11 gennaio 1693 accoppiate ad una magnitudo inferiore, tale decisione è scientificamente attendibile dato che l'evento ipotizzato ha maggiore probabilità di occorrenza rispetto data la magnitudo più limitata.

Il terremoto scelto ha le seguenti caratteristiche:

- Comune epicentrale Sortino in provincia di Siracusa
- magnitudo 6.8
- comuni coinvolti: 411
- comuni colpiti con I >VII: circa 95
- province coinvolte: Catania, Siracusa e Ragusa
- numero di abitanti coinvolti: 1.727.414
- nuclei familiari coinvolti: 459.333

Effetti attesi sull'edilizia residenziale :

- Abitazioni crollate attese: 21.334
- Abitazioni inagibili attese: 106.787
- Abitazioni danneggiate: 368.224

Effetti attesi sulla popolazione :

- Coinvolti in crolli: 39.827
- Vittime: 15.667
- Feriti: 24.160
- Senza tetto: 200.145

SCENARIO INDUSTRIALE:

Si prevede un problema ad un serbatoio degli impianti del Polo Industriale di Priolo Gargallo con fuoriuscita di gas propano e innesco di dardi di fuoco e l'esplosione di un serbatoio e la propagazione di un incendio localizzato all'interno dell'area industriale.

OBIETTIVI

L'esercitazione, nella sua **componente nazionale**, intende verificare l'efficacia del sistema di risposta delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile attraverso l'attivazione del modello integrato nazionale.

In particolare si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Definizione di linguaggi e procedure comuni che definiscano le modalità di risposta del servizio nazionale di protezione civile mediante attivazione coordinata dei modelli di intervento dei vari enti/strutture partecipanti
- Attivazione dei centri operativi per la gestione dell'emergenza organizzati per funzioni di supporto con verifica della relativa idoneità strutturale e funzionale

Di.co.mac.

S.O.Ri.S. (Sala Operativa Regionale D.R.P.C.)

C.e.D. (Centro Elaborazione Dati del D.R.P.C. S.S. Or.)

3 C.C.S.

46 C.O.M.

91 C.O.C.

- Verifica del sistema di comunicazioni in emergenza
- Verifica delle risposte operative del sistema sanitario
- Individuazione e verifica delle aree di ammassamento soccorritori e risorse a livello provinciale
- Attivazione del modello A.S.S.A.R. con il coinvolgimento del M.i.C. per la richiesta degli aiuti internazionali

Per quello che riguarda più direttamente la **componente internazionale** dell'esercitazione, lo scopo generale è verificare la capacità dell'Europa di rispondere ad una grossa calamità, testando il modello di intervento per ridurre i tempi di attivazione ed impiego delle squadre S.a.R. e migliorare la capacità decisionale ai diversi livelli di responsabilità.

In particolare obiettivi specifici dell'esercitazione, già approvati dalla Commissione Europea sono i seguenti:

- Verificare le procedure di attivazione del "Meccanismo Comunitario"
- testare le procedure di Accoglienza e Smistamento delle Squadre S.a.R. – EU (A.S.S.A.R.) attraverso l'attivazione di un *reception desk office* all'aeroporto
- provvedere all'attivazione di logistica, trasporto e coordinamento delle squadre S.a.R. EU
- verificare le comunicazioni radio in loco tra le squadre S.a.R. EU ed i centri di coordinamento
- verificare le aree di ammassamento per i soccorritori internazionali
- testare l'interoperabilità delle squadre internazionali, comparando le differenti metodologie e tecnologie
- incrementare la cooperazione tra gli stati membri attraverso le lessons learnt dell'esercitazione
- facilitare l'interazione delle squadre europee con la realtà locale

- documentare le attività della protezione civile europea anche attraverso la realizzazione di documentazione video-fotografica

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

L'Esercitazione internazionale si va ad inserire in un contesto di esercitazione nazionale che ricalca quanto già in passato realizzato per l'area della Sicilia Orientale (STO 97-98-99).

In linea di massima è previsto quanto segue:

- l'attivazione di centri operativi e di coordinamento nell'area interessata dall'evento
- l'allestimento di campi base dei soccorritori
- l'impiego di squadre S.a.R. italiane che operino al fianco di quelle europee nelle *working area* appositamente predisposte
- la predisposizione e l'attivazione di una rete di radio-telecomunicazioni di emergenza
- la verifica dell'agibilità di edifici strategici
- la predisposizione di gemellaggi tra organizzazioni di volontariato e centri operativi
- l'evacuazione degli edifici scolastici
- l'attivazione del modello di intervento di ciascuna delle strutture operative coinvolte

Per quel che riguarda invece le attività relative all'impiego delle squadre estere il programma di massima è il seguente:

- attivazione del *reception desk office* presso l'aeroporto Fontanarossa di Catania per l'accoglienza e lo smistamento delle squadre e degli osservatori EU
- attivazione di una "tenda di coordinamento EU" per la razionalizzazione degli interventi
- impiego delle squadre EU, in coordinamento con quelle italiane, in una "*working area sismica*" appositamente realizzata con interventi reali (notturni e diurni) di *search and rescue* su un campo macerie
- impiego delle squadre EU, in coordinamento con quelle italiane, in una "*working area industriale*" appositamente realizzata con interventi tecnici su un incidente ad un serbatoio di propano con conseguente effetto domino (jet fire, bleve e fireball)
- visita agli impianti di Priolo Gargallo impiego delle squadre EU, in coordinamento con quelle italiane, in una "*working area sismica*" appositamente realizzata con interventi reali (notturni e diurni) di *search and rescue* su un campo macerie
- impiego delle squadre EU, in coordinamento con quelle italiane, in una "*working area industriale*" appositamente realizzata con interventi

tecnici su un incidente ad un serbatoio di propano con conseguente effetto domino (jet fire, bleve e fireball)

- visita agli impianti di Priolo Gargallo e al centro di Siracusa
- Visita ad alcuni centri operativi e di coordinamento
- Un workshop per illustrare alle squadre in arrivo lo scenario dell'esercitazione e il modello di intervento italiano
- Uno o più workgroup tra le squadre italiane ed estere per valutazioni tecniche sugli interventi, scambio di esperienze e preparazione al debriefing finale
- Debriefing a chiusura dell'esercitazione

Per tutto il corso dell'esercitazione le squadre SAR EU saranno alloggiate nei propri campi base allestiti presso l'area di ammassamento che accoglierà il campo italiano, mentre gli osservatori saranno ospitati in albergo.

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE MEDIANTE UN SIT CONDIVISO PROPEDEUTICO ALL'ESERCITAZIONE EUROSOT 2005– a cura del DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO SICILIA SUD ORIENTALE

Il Servizio Sicilia Sud Orientale ha predisposto una serie di attività di Pianificazione di Protezione Civile a livello intercomunale, da effettuare in tutti i COM ricadenti nel territorio nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa, propedeutiche all'esercitazione EUROSOT 2005.

L'attività svolta è finalizzata all'aggiornamento, alla condivisione e all'approfondimento delle banche dati e delle cartografie del Sistema Informativo Territoriale del DRPC. Si ritiene infatti che sinergia e comunicazione tra Stato, Regione, Prefetture, Province e Comuni, saranno facilitate mediante l'impianto e/o il miglioramento di un S.I.T. unico condiviso, di supporto alle decisioni relative alle attivazioni e alle modalità di risposta degli organi di p.c. competenti durante l'emergenza.

Per la realizzazione del progetto si è adottata una metodologia di lavoro, condivisa da D.P.C., D.R.P.C., Prefetture, Province e Comuni, che prevede prioritariamente l'individuazione dei funzionari del DRPC referenti presso i COM. I referenti presso i COM hanno il compito di mantenere vivi contatti con gli uffici comunali di protezione civile aggiornando periodicamente i dati riguardanti: la struttura comunale di protezione civile; la viabilità; le aree di protezione civile e i centri operativi comunali. Inoltre, in caso di evento calamitoso, i referenti, avendo conoscenza diretta dei luoghi e dei soggetti coinvolti, contribuiranno costruttivamente alla gestione ed al superamento dell'emergenza.

L'attività è stata svolta da funzionari delle Unità Operative del Servizio Sicilia Sud Orientale in raccordo con i funzionari delle Province di Catania, Siracusa e Ragusa, i funzionari responsabili degli Uffici Comunali di p. c., ed in sinergia con il Dipartimento della Protezione Civile e le Prefetture.

Fasi di lavoro:

- FASE 1 - Individuazione di squadre, composte da almeno due funzionari regionali, referenti per ogni C.O.M. e breve formazione dei funzionari in relazione agli obiettivi del progetto e alle strategie operative.
- FASE 2 - Il gruppo SIT di ciascuna provincia fornirà ad ogni squadra i dati e le cartografie, in formato cartaceo e/o digitale, riguardanti i C.O.M. in esame. La documentazione fornita sarà completa di tutte le informazioni già inserite nel database.
- FASE 3 - Le squadre, recandosi in tutti i Comuni del C.O.M. di competenza e collaborando con la esistente struttura comunale e/o intercomunale di P.C., aggiorneranno la documentazione cartografica fornitagli, compileranno le Schede Speditive Comunali e le Schede delle Aree di

Emergenza Comunali e acquisiranno dati sulle dotazioni dei C.O.M che partecipano all'attività esercitativa.

FASE 4 - La squadre, dopo aver condiviso e verificato con tutti gli Enti coinvolti i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi, consegneranno i prodotti della loro analisi in formato cartaceo e/o digitale al gruppo SIT.

Il gruppo SIT di ciascuna provincia provvederà ad aggiornare la banca dati facendo riferimento al gruppo SIT di Catania e predisporrà la DOTAZIONE MINIMA DI BASE. Per la restituzione grafica e la simbologia da utilizzare ci si atterrà alle disposizioni date con nota del Capo Servizio prot. 11254 del 01.09.2003.

FASE 5 - La squadre, consegneranno la DOTAZIONE MINIMA DI BASE e il manuale di utilizzo dei dati ai C.O.M., verificandone il corretto uso su casi di studio sul territorio.

FASE 6 - Durante la Conduzione dell'attività addestrativa EUROSOT 2005 verrà predisposto, nella sede di S. Agata li Battiati, il Centro Elaborazioni Dati che interrogando i C.O.C. ed i C.O.M., tramite query specifiche finalizzate ad applicazioni concrete, verificherà le modalità ed i tempi di risposta e le capacità di utilizzo della DOTAZIONE MINIMA DI BASE rispetto agli input forniti.

La percentuale di risposta territoriale farà comprendere l'effettiva capacità di gestione del SIT sia a livello centrale che periferico, e porterà alla realizzazione di una lista finalizzata al miglioramento del sistema.

FASE 7 - L'ultima fase coincide con il breafing tecnico-operativo che farà emergere gli aspetti positivi ed i limiti di tutta l'attività svolta scegliendo i prossimi traguardi da raggiungere.

In sintesi l'attività effettuata ha condotto alla produzione di un database contenente informazioni sulla viabilità, sulle aree e i centri operativi di emergenza e sulle strutture di protezione civile sia a livello comunale che intercomunale. A conclusione della campagna di rilevamenti e dell'attività informatizzazione dei dati raccolti si otterranno, per ogni COM indagato, le seguenti tavole:

- **TAVOLA 1:** *Inquadramento territoriale COM*
- **TAVOLA 2:** *Carta dei collegamenti intercomunali*
- **TAVOLA 3:** *Carta della vulnerabilità degli edifici e dell'esposizione*
- **TAVOLA 4:** *Carta della viabilità*
- **TAVOLA 5:** *Aree di emergenza e sedi Centri Operativi di Emergenza*

e le seguenti schede:

- *Scheda Pianificazione di Emergenza*
- *Scheda Aree di Emergenza*

- *Scheda di Rilievo Edifici Strategici Sede COM nella Sicilia Orientale* (La compilazione di questa scheda finalizzata al censimento di tutte le sedi COM delle tre province coinvolte nell'esercitazione, è stata eseguita da funzionari del Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio interventi strutturali ed opere di emergenza – Ufficio Servizio Sismico Nazionale e da funzionari del Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Servizio Sicilia Sud Orientale)

Tutti gli allegati sopramenzionati sono estratti del Sistema Informativo Territoriale realizzato dal Servizio Sicilia Sud Orientale, che contiene tutti i dati raccolti in formato digitale e che può essere consultato e interrogato in tempo reale nella sede di S. Agata li Battiati.

Si allegano alla presente relazione:

1. *n.2 tavole riguardanti l'esercitazione già presentate in occasione del Salone del Restauro 2005;*
2. *Scheda Pianificazione di Emergenza;*
3. *Scheda Aree di Emergenza;*
1. *Scheda di Rilievo Edifici Strategici Sede COM nella Sicilia Orientale.*